



DOVE LA VITA È

FACCENDE UMANE // QUARESIMA 2021



MC NOVE

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!».

E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

...se vuoi far nascere un uomo...

[seconda di Quaresima - Alessandro Dehò](#)



SECONDA SETTIMANA
PERCORSO X ADOLESCENTI & GIOVANI
PAROLE PER ACCOMPAGNARE IL TEMPO DI QUARESIMA

VIVIAN MAIER
 MAY 5, 1955. NEW YORK, NY



OGNI GIORNO VALE LA SUA PENA

Il 6 marzo ricorre «La giornata dei Giusti dell'umanità», dedicata a tutte le persone che hanno difeso la vita umana e la sua dignità in situazioni drammatiche. La ricorrenza invita le scuole a «organizzare, nell'orario scolastico, iniziative mirate a far conoscere ai giovani le storie di vita dei Giusti, a renderli consapevoli di come ogni persona debba ritenersi chiamata in causa, in ogni tempo e luogo, contro l'ingiustizia». La concezione di Giusto contenuta in questa celebrazione viene dalla cultura ebraica che riteneva tale l'uomo capace di distinguere il bene dal male e di assumersene la responsabilità: chi si oppone — come può — al male e fa — come può — il bene. Per questo motivo amo le strane parole di Cristo nel sesto capitolo del racconto di Matteo: «Non preoccupatevi dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Il Padre vostro, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena». Di che giustizia si parla e come può mai venir prima di mangiare, bere, vestirsi? Idealismo da sognatore o sfida per una felicità per noi impensabile? C'è un essenziale che viene dal nostro essere animali e un essenziale che viene dal nostro essere umani? O l'uomo è davvero solo un lupo per l'altro uomo?

[Continua a leggere...](#)

La salvezza del mondo è alla nostra portata, il «regno di Dio» è un posto dove ci si prende cura del compimento delle cose incomplete: «ogni giorno vale la pena».

VIVIAN MAIER

dove la Vita è...

[Self-portrait](#)

CANZONE

Daniele Silvestri

[Acrobati](#)

POESIA

Franco Arminio

[Abbiamo bisogno...](#)

L'occhio non vede cose ma figure di cose che significano altre cose.

Italo Calvino

PODCAST GIOVANI

OratoriBG // everyday

[canale Spotify](#)

SETTE PAROLE

la parola #2

[Cristiano Mauri](#)



Oratorio Papa Giovanni XXIII Albino





Le facce sono scritte.
Anche le mani, dico, e le nuvole,
il manto delle tigri, la buccia dei fagioli
e il salto dei tonni a pelo d'acqua è scrittura.
Impariamo alfabeti
e non sappiamo leggere gli alberi.
Le querce sono romanzi,
i pini sono grammatiche,
le viti sono salmi,
i rampicanti proverbi,
gli abeti sono arringhe difensive,
i cipressi accuse,
il rosmarino è una canzone,
l'alloro è una profezia.
A me basta leggere la tua faccia, dice.
Che pagina preferisci?